

Notizie dal Parlamento

Senato. Per Giaretta (Pd) troppe manifestazioni fieristiche nel settore ciclistico danneggiano comparto

L'eccesso di concorrenza sia nel settore ciclistico che in quello motociclistico, anche da parte di manifestazioni italiane, ha di fatto danneggiato il settore, spostando le preferenze degli operatori mondiali verso altre manifestazioni europee. Lo sostiene il senatore Paolo Giaretta del Pd con un'interrogazione presentata il 21 marzo e posta all'attenzione del ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera. Giaretta pone l'attenzione su casi concreti. Tra le notizie riportate nell'atto la scelta dell'Ancma, l'associazione di settore che gestiva il Salone del ciclo e motociclo di Milano, che ha deciso di separare il settore ciclistico da quello motociclistico e di spostare la fiera del ciclo presso il quartiere fieristico di Verona. Per Giaretta la nuova manifestazione si sovrappone per calendario ed oggetto alla manifestazione già esistente denominata Expobici che si svolge da tempo presso la Fiera di Padova. Di qui la richiesta del parlamentare rivolta al ministro Passera per sapere quali iniziative intenda assumere nell'ambito delle proprie competenze perché sia possibile realizzare una maggiore cooperazione evitando un ulteriore indebolimento del settore fieristico a vantaggio di altre manifestazioni europee.

Di seguito il testo dell'interrogazione:

[GIARETTA](#) - *Al Ministro dello sviluppo economico* - Premesso che:

l'industria del ciclo e motociclo e dell'accessorio conserva in Italia punti di eccellenza e nonostante la perdita dolorosa dell'italianità di marchi storici è un punto di riferimento di assoluto rilievo nel mondo, particolarmente per le fasce di alto livello;

per molti anni il Salone del ciclo e motociclo di Milano è stata una delle principali manifestazioni mondiali, fornendo alla produzione italiana una vetrina prestigiosa;

l'eccesso di concorrenza sia nel settore ciclistico che in quello motociclistico, anche da parte di manifestazioni italiane, ha di fatto danneggiato il settore, spostando le preferenze degli operatori mondiali verso altre manifestazioni europee;

da ultima l'Ancma, l'associazione di settore che gestiva il Salone, ha deciso di separare il settore ciclistico da quello motociclistico e di spostare la fiera del ciclo presso il quartiere fieristico di Verona;

la nuova manifestazione si sovrappone per calendario ed oggetto alla manifestazione già esistente denominata Expobici che si svolge da tempo presso la Fiera di Padova;

tale scelta viene a costituire oggettivamente una concorrenza sleale e finirà per disorientare gli operatori del settore, sia italiani che esteri, con il rischio che una quota crescente di espositori sceglierà di esporre alle più quotate esposizioni europee in Svizzera e Germania,

si chiede di conoscere quale sia la valutazione del Ministro in indirizzo in ordine ai fatti richiamati e quale iniziative intenda assumere nell'ambito delle proprie competenze perché sia possibile realizzare una maggiore cooperazione evitando un ulteriore indebolimento del settore fieristico a vantaggio di altre manifestazioni europee.

(4-07135)

Camera. Codice della strada, audizione di due ministri

Due audizioni il 27 marzo in commissione Trasporti alla Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle proposte di legge per la riforma del codice della strada. Sono stati sentiti il ministro della Giustizia, Paola Severino Di Benedetto e il ministro della Salute, Renato Balduzzi. Continua così il lavoro della commissione della Camera in direzione dell'introduzione di novità nel codice della strada.